



# *Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare*

## IL SEGRETARIATO GENERALE

**VISTA** la legge 8 luglio 1986 n. 349, istitutiva del Ministero dell' Ambiente;

**VISTA** la Legge 23 agosto 1988, n.400, recante *“Disciplina dell'attività di governo e ordinamento della presidenza del Consiglio e successive modificazioni ed integrazioni”*;

**VISTA** la legge 17 luglio 2006, n. 233 di conversione del decreto legge 18 maggio 2006, n. 181 contenente *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri”*, modifica tra l'altro la denominazione del Ministero dell' Ambiente in *“Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare”*;

**VISTO** il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n.300, recante *“Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59”* e, in particolare, gli articoli da 35 a 40 relativi alle attribuzioni e all'ordinamento del Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

**VISTE** le norme contenute nel R.D. 18 novembre 1923 n. 2440, concernente disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e contabilità generale dello Stato, e nel relativo regolamento di esecuzione approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** l'articolo 11 del D.P.R. 20 aprile 1994 n. 367 *“Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili”*;

**VISTO** il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 luglio 2014, n. 142 recante il *“Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione”*, in particolare l'articolo 3, comma 1, lett. h;

**VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*;



**VISTA** la Legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e il bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2018 *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021”*;

**VISTO** il Decreto nr. 43 del 26.02.2019 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con cui è stata emanata la *“Direttiva generale contenente le priorità politiche e l'indirizzo per lo svolgimento dell'azione amministrativa per la gestione del Ministero”* provvista di avvenuta registrazione da parte del competente ufficio della Corte dei Conti;

**PRESO ATTO** dell'Atto di indirizzo sulle priorità politiche del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per l'anno 2019, approvato con Decreto n. 266 del 08 agosto 2018;

**CONSIDERATO** quanto previsto dal D. lgs. 18 aprile, n. 50 ss.mm.im. *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*;

**VISTO** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ss.mm.ii. e, in particolare, il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**CONSIDERATO** che il Prefetto Silvana Riccio ha ricevuto l'incarico dirigenziale di livello generale di Segretario Generale presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare a far data dal 25.10.2018 con D.P.R. del 12.09.2018, registrato alla Corte dei Conti il 14.11.2018 reg. n. 1 foglio 2793;

**VISTO** il provvedimento 79 del 26/11/2018, con oggetto D.M. n° 79 del 26/11/2018 di incarico dirigenziale di seconda fascia all'Avv. Pietro Cucumile, ammesso alla registrazione il 16/2/2018 n.1-3021;

**VISTO** che, con Decreto ministeriale n. 100 del 19/12/2018, registrato ai sensi del D.lgs. n.123 del 30/06/2011, visto *ex art. 5 comma 2* al numero 381 in data 20/12/2018, sono state assegnate all'Avv. Pietro Cucumile, titolare della Divisione III – *“Promozione della cultura e della informazione ambientale, relazioni con le associazioni ambientaliste, studi e ricerche”*, le risorse, iscritte in termini di competenza e cassa, sui capitoli sottoelencati *“Capitoli in gestione alla Divisione III”*;



**VISTO** che, con Decreto ministeriale n. 110 del 28/12/2018, sono state integrate all'Avv. Pietro Cucumile, titolare della Divisione III– *“Promozione della cultura e della informazione ambientale, relazioni con le associazioni ambientaliste, studi e ricerche”*, le competenze relative alla gestione delle procedure di affidamento delle gare di appalto, compresi i relativi atti;

**CONSIDERATO** che il Segretariato generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare annovera, tra le proprie funzioni, la programmazione, pianificazione e gestione delle iniziative in materia di informazione, sensibilizzazione, formazione ed educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile;

**VISTO** l'art.9 della Costituzione secondo cui *“La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione”*;

**VISTO** l'art.117 della Costituzione, lettera s) che fa riferimento alla *“tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali”*;

**VISTO** l'art.117 della Costituzione, comma 3 nella parte in cui fa riferimento alla *“valorizzazione dei beni culturali e ambientali e promozione e organizzazione di attività culturali”*;

**VISTA** la Conferenza intergovernativa delle Nazioni Unite sull'educazione ambientale, di Tbilisi del 14 ottobre 1977;

**VISTA** la Carta di Fiuggi per l'educazione ambientale orientata allo sviluppo sostenibile e consapevole del 24 aprile 1997;

**VISTA** la Strategia UNECE (*United Nations Economic Commission for Europe*) per l'educazione per lo sviluppo sostenibile (Vilnius, 2005), che ha definito l'educazione ambientale come pre-requisito per lo sviluppo sostenibile, per il buon governo e per i processi decisionali;

**VISTO** il documento *“Learning for the future: Competences for Education for Sustainable Development”* che l'UNECE ha elaborato nel 2012, riconoscendo nell'apprendimento continuo la base per lo sviluppo di una società sostenibile;

**VISTE** le linee guida sull'Educazione ambientale, elaborate nel 2014 dal gruppo di lavoro interministeriale, coordinato dal Sottosegretario di Stato *pro tempore* del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con la partecipazione del M.I.U.R.;

**VISTA** l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritta nel settembre 2015 dai Governi dei Paesi membri dell'ONU;

**VISTA** la Carta sull'Educazione Ambientale e allo Sviluppo sostenibile, firmata in attuazione della sopracitata *“Agenda 2030”*, tra il MATTM e il MIUR il 23 novembre 2016;



**CONSIDERATO** che l'espressa rilevanza attribuita dalla nostra Costituzione al valore paesaggistico induce a ravvisare, nell'art. 9, l'implicita costituzionalizzazione dei significati che afferiscono ai contenuti centrali della nozione di ambiente;

**CONSIDERATO** che l'ambiente non si configura come un'entità autonoma ed astratta rispetto all'uomo ma costituisce l'insieme dei presupposti essenziali e vitali della specie umana, il nesso che lega indissolubilmente l'ambiente con la salute e il benessere della vita stessa;

**CONSIDERATO** che l'istituzione di una giornata nazionale sull'educazione ambientale costituisce una concreta occasione per creare le condizioni affinché le buone pratiche ambientali vengano sviluppate, incrementate, messe a sistema, rese patrimonio vivo della nostra società, al fine di costituire le basi di un nuovo patto tra i cittadini, attraverso le generazioni, per lo sviluppo e la crescita del nostro Paese;

**CONSIDERATA** l'opportunità di promuovere una serie di azioni coordinate per la realizzazione di iniziative finalizzate alla valorizzazione del patrimonio ambientale del nostro Paese, favorendone la più ampia diffusione al fine di accrescere una reale coscienza ecologica nella cittadinanza;

**CONSIDERATA** la necessità di avvicinare un pubblico più ampio possibile alle tematiche ambientali, al fine di rendere tutti i cittadini maggiormente consapevoli e protagonisti attivi di un virtuoso governo del territorio, specificatamente sui temi di maggior interesse per la tutela e la valorizzazione ambientale come, ad esempio, quello inerente il *plastic free*, la biodiversità, l'economia circolare, i mutamenti climatici ed, in generale, quelli afferenti i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile inseriti nell'Agenda 2030;

**CONSIDERATO** che l'educazione ambientale è sempre più un obiettivo strategico per il presente e per il futuro del nostro Paese e che la sfida ambientale, legata alla conservazione delle risorse del nostro Pianeta, non è più eludibile per le future generazioni;

**CONSIDERATA** l'importanza di sviluppare un'azione educativa volta a costruire competenze trasversali, mirate ad incidere sulla percezione del rapporto umano con l'ambiente, sugli atteggiamenti e quindi sui comportamenti individuali e collettivi, al fine di rendere le persone protagoniste consapevoli di un cambiamento verso una società più ecologica e più vivibile;

**CONSIDERATO** che la previsione di una giornata celebrativa sull'educazione ambientale, mediante mirate iniziative da compiersi sull'intero territorio nazionale, contribuisce a stimolare le giovani generazioni verso lo studio delle buone pratiche al fine di favorire l'adozione di stili di vita e comportamenti responsabili e sostenibili;

**RITENUTO** che l'educazione ambientale rappresenta un'area formativa trasversale che contribuisce all'affermazione del cittadino attivo, consapevole, sia dal punto di vista scientifico-



culturale che dal punto di vista etico-legislativo, nell'esercizio del proprio processo decisionale in merito alle tematiche ambientali;

**RITENUTO** che l'educazione ambientale rappresenta uno degli strumenti più validi, nel contesto attuale, per veicolare presso gli individui e le comunità quella che oggi viene definita come 'cultura dell'ambiente', ovvero quel complesso di conoscenze, di valori e di competenze che riguardano in maniera imprescindibile tanto la tutela dell'ambiente quanto la salute e la qualità di vita delle persone;

**RITENUTA** l'opportunità di coinvolgere amministrazioni ed enti nella promozione di mirate iniziative ed incontri di formazione, di educazione e di ricerca finalizzati alla creazione e allo sviluppo di una cultura all'educazione ambientale da concentrare annualmente in una specifica giornata al fine di richiamare l'ambiente quale valore identitario del Paese;

**VISTO** il Protocollo d'intesa, sottoscritto il 6 dicembre 2018, tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare, per la realizzazione di attività ed iniziative di educazione ambientale;

**CONSIDERATO** che, nell'ambito del Comitato paritetico, previsto dall'art. 4 del Protocollo d'intesa recante n° 20/Accordi e intese, datato 6/12/2018, riunitosi in data 28 marzo 2019 presso la sede del MATTM, è stato concordato di proporre l'istituzione della giornata nazionale sull'educazione ambientale per il 10 maggio 2019, previa adozione di un decreto ministeriale, in corso di istruttoria, assegnando il coordinamento delle iniziative e dei rapporti con le istituzioni in capo, congiuntamente, al Segretariato generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed al competente ufficio del MIUR;

**VISTA** la richiesta, a tal fine, di comunicazione dell'evento e di autorizzazione per l'occupazione del suolo pubblico di piazza del Campidoglio, a firma del sig. Ministro, acquisita agli atti con prot.1860/SG del 9 aprile 2019 e indirizzata al Comune di Roma, al fine di consentire lo svolgimento del prefato evento;

**CONSIDERATO** che, per quanto sopra indicato, il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, ha intenzione di organizzare la "*Giornata nazionale sull'educazione ambientale*" per il prossimo 10 maggio, in uno dei luoghi più evocativi e simbolici di Roma, la piazza del Campidoglio, scelta come teatro dell'evento;

**PRESO ATTO** che, ai fini dell'organizzazione della "*Giornata nazionale sull'educazione ambientale*" prevista per il prossimo 10 maggio, si rende necessario avviare una procedura di affidamento per i servizi di allestimento, noleggio attrezzature e relativi servizi accessori, necessari a garantire l'organizzazione del citato evento, secondo quanto specificatamente indicato nella richiesta preventivo allegata alla presente;



**RAVVISATO** che trattasi di un evento, istituzionale, finalizzato alla diffusione e consolidamento della cultura dell'educazione ambientale;

**PRESO ATTO** di quanto previsto dal Codice degli Appalti D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii. e, in particolare:

- art. 30 “Principi per l’aggiudicazione e l’esecuzione di appalti e concessioni”;
- art. 32, comma 2, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- art. 35 ”Soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti”;
- art. 36 “Contratti sotto soglia”;
- art. 37, comma 1, stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

**CONSIDERATO** che, l’art.1, comma 450 della Legge 296/2006, così come modificato dall’art.7, comma 2 del D.L.52/2015 convertito nella Legge 94/2012 testualmente recita “ Dal 1° luglio 2007, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure...”;

**PRESO ATTO** delle norme richiamate dalla Circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 4 agosto 2015 avente per oggetto “Programmazione di razionalizzazione degli acquisti della Pubblica Amministrazione – Obbligo per le Amministrazioni statali di approvvigionamento per il tramite di Consip S.p.a.”

**VISTA** la Delibera ANAC numero 161 del 06 marzo 2019, contenente le Linee Guida n. 14 recanti “*Indicazioni sulle consultazioni preliminari di mercato*”;

**PRESO ATTO CHE:**



- il ricorso al mercato elettronico Consip (MEPA), favorisce soluzioni operative immediate e facilmente sviluppabili, consentendo alle Pubbliche Amministrazioni di snellire le procedure di acquisizione di beni e servizi e ridurre i tempi ed i costi di acquisto;
- il mercato elettronico realizzato da “Consip s.p.a.” per conto del Ministero dell’Economia e delle Finanze consente alle Amministrazioni, per importi inferiori alla soglia comunitaria, di approvvigionarsi di beni e servizi presenti nel catalogo inviando una richiesta di offerta (RdO);
- a monte dell’acquisto da parte di un’Amministrazione nell’ambito del mercato elettronico, vi è un bando e una procedura selettiva che abilita i fornitori a presentare i propri cataloghi o listini, sulla base di valutazioni del possesso dei requisiti di moralità, nonché di capacità economico- finanziaria e tecnici professionali, conformi alla normativa vigente;

**RITENUTO**, pertanto, opportuno avvalersi della procedura negoziata mediante RdO sul MEPA per i seguenti motivi:

- tale procedura garantisce un adempimento più celere ed in forma semplificata, ottenendo conseguentemente una riduzione dei tempi procedurali e, quindi, della realizzazione del servizio oggetto di affidamento, posto che anche il “tempo”, nella dinamica dei valori giuridici, ha acquisito un valore intrinseco anche in termini risarcitori;
- si prende atto dell’attuale momento di crisi generale che caratterizza il mercato, rispondendo con un’azione amministrativa rapida ed efficiente, cercando così di contribuire ad uno sviluppo migliore di crescita economica, posto che le modifiche apportate dal legislatore negli ultimi anni muovono tutte nella direzione di una accelerazione e semplificazione della macchina amministrativa;
- una lettura dei principi di economicità, efficienza e proporzionalità impone una adeguata azione amministrativa in ragione del singolo procedimento, con la conseguenza che dato il valore del medesimo è antieconomico, non efficiente e sproporzionato esperire una procedura aperta che, peraltro, comporta una maggior onere economico in ragione dei costi da sostenere per le varie pubblicazioni;

**CONSIDERATO** che il MEPA consente acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica e telematica a garanzia della tracciabilità dell’intera procedura, attesa l’automaticità del meccanismo di aggiudicazione con conseguente riduzione dei margini di discrezionalità dell’affidamento;

**SOTTOLINEATO CHE:**

- il processo di selezione dei potenziali aggiudicatari dell’appalto deve, in ogni caso, essere impostato nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza, divieto di discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità dettati dall’ordinamento comunitario e configurati come principi generali dell’attività contrattuale delle amministrazioni pubbliche;
- le stazioni appaltanti devono rispettare, per l’aggiudicazione e l’esecuzione di appalti e concessioni, i principi di cui all’art. 30 del D.lgs. n. 50/2016 e, specificatamente, economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità;



- in particolare, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, pubblicità, correttezza, sono adeguatamente garantiti dal mercato elettronico della pubblica amministrazione, quale mercato aperto ad una schiera indefinita di operatori economici che possono accreditarsi per bandi abilitanti;
- l'economicità viene assicurata dalla selezione dell'offerta mediante la negoziazione della trattativa diretta nonché dalla consultazione preliminare del mercato;
- i principi di semplificazione e celerità alla base di una efficace azione amministrativa ben si conciliano con le finalità sottese agli affidamenti diretti;
- il principio di proporzionalità richiede il rispetto dell'equilibrio tra obiettivi perseguiti e mezzi utilizzati e che, pertanto, l'azione amministrativa intrapresa risponde ad un'oggettiva esigenza contrattuale del tutto consona al valore del contratto;

#### **RITENUTO CHE:**

- l'individuazione dell'operatore economico impone un processo che oggettivizzi la scelta, in modo tanto più strutturato quanto maggiore sia il valore del contratto;
- in particolare, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, pubblicità, correttezza, sono adeguatamente garantiti dal mercato elettronico della pubblica amministrazione, quale mercato aperto ad una schiera indefinita di operatori economici che possono accreditarsi per bandi abilitanti;
- l'economicità viene assicurata dalla selezione dell'offerta mediante la negoziazione avviata attraverso il sistema della richiesta di offerta agli operatori economici invitati;
- i criteri di efficacia e tempestività legittimano di procedere alla selezione di operatori abilitati sul MEPA al fine di garantire il normale, corretto e completo funzionamento dei servizi;
- i principi di semplificazione e celerità alla base di una efficace azione amministrativa ben si conciliano con le finalità sottese agli strumenti di *e-procurement*;
- il principio di proporzionalità richiede il rispetto dell'equilibrio tra obiettivi perseguiti e mezzi utilizzati e che, pertanto, l'azione amministrativa intrapresa risponde ad un'oggettiva esigenza contrattuale del tutto consona al valore del contratto;

#### **RILEVATO CHE:**

- la fornitura in questione è disciplinata dalle condizioni generali di contratto riguardanti la categoria merceologica del mercato elettronico Consip dei beni acquistati;
- il documento DURC sarà recepito in atti al momento dell'individuazione dell'aggiudicatario della procedura di che trattasi al fine dell'affidamento, ai sensi dell'art. 31 della legge n. 69/13;
- al fine di rispettare le regole sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., la stazione appaltante provvederà ad effettuare i pagamenti attraverso la propria Tesoreria, esclusivamente mediante bonifico bancario/postale;

**STABILITO** di procedere appunto, mediante la procedura negoziata mediante RdO del MEPA e non attraverso le procedure ordinarie delle quali, comunque, ai sensi del citato articolo 12, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 è possibile avvalersi, poiché la scelta della procedura che si attiva col presente provvedimento garantisce adeguata apertura del mercato e l'individuazione dell'operatore





economico in modo da non ledere, bensì attuare, i principi enunciati dall'articolo 30 D.Lgs. n. 50/2016, in guisa tale da rispettare il presupposto per non avvalersi delle procedure ordinarie, nel rispetto, appunto, dei principi generali codicistici;

**VISTO** che le motivazioni per procedere all'affidamento mediante procedura negoziata con RdO sul MEPA sono le seguenti:

- il principio di economicità è garantito dalla circostanza che la fissazione dell'importo a base della negoziazione è stato determinato non mediante un confronto diretto tra l'Ente ed un affidatario, bensì attraverso il ricorso al metodo di selezione del prezzo più basso;
- il principio dell'efficacia viene rispettato, perché l'affidamento non è assegnato in ragione della convenienza del prestatore, ma per rispondere alle esigenze dell'Ente, che attraverso l'esecuzione del contratto garantisce l'adempimento di un dovere eliminandone le relative criticità e permettendo dunque di rendere il servizio in modo corretto e puntuale;
- il principio della tempestività viene assicurato perché l'acquisizione della prestazione avviene nei termini previsti per mettere in esercizio il servizio, ovvero nell'anno 2019;
- il principio della correttezza viene rispettato garantendo che il contraente non sia individuato attraverso una scelta apodittica o dando luogo nei suoi confronti ad un privilegio, bensì consentendo a diversi soggetti interessati di negoziare con l'Ente, a parità di condizioni;
- il principio di non discriminazione viene garantito sia rispettando il principio di correttezza, sia rispettando il principio della libera concorrenza, sia perché non sono previsti requisiti posti ad escludere particolari categorie di imprese, ma si rispetta, al contrario, anche l'indicazione posta dal D.Lgs. n. 50/2016, di aprire il mercato alle piccole e medie imprese (i requisiti di partecipazione risultano "la base minima" richiedibile);
- il principio della trasparenza viene garantito sia dal rispetto degli specifici obblighi di pubblicità posti dall'articolo 12 del D.Lgs. n. 33/2013 nonché dall'articolo 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
- il principio della proporzionalità è garantito da un sistema di individuazione del contraente snello, che non richiede requisiti eccessivi e documentazione ed oneri eccessivi;
- il principio della pubblicità viene garantito precisando che, nel caso di specie, non sono indicate dal codice dei contratti specifiche modalità: si stabilisce di rispettarlo, quindi, attraverso la pubblicazione sul profilo del committente dell'avviso di appalto;

**RITENUTO** che la tipologia della fornitura richiesta impone la predisposizione di una procedura di gara a lotto unico;

**RITENUTO** che, nel caso di specie, non risulta possibile ed economicamente conveniente suddividere l'appalto in lotti funzionali, per i seguenti motivi: a) la presenza di economie di scala correlate all'acquisizione dei servizi richiesti, con conseguente riduzione dei costi attesi, nel caso il servizio venga aggiudicato in un singolo lotto; b) la necessità dell'Amministrazione di avvalersi di un referente unico, come soggetto aggiudicatario al fine di garantire una chiara, continuativa ed efficace azione di coordinamento unitario del servizio da parte della stessa Amministrazione;



**CONSIDERATO** che il MATTM risulta iscritto all'ANAC Anagrafe Unica Stazioni Appaltanti con codice AUSA 0000246650;

**VERIFICATA** l'inesistenza di convenzioni Consip relative al servizio in interesse;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 34, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. non sussistono CAM propriamente correlati alle prestazioni di cui si compone l'appalto;

**RITENUTO** di far ricorso al criterio del minor prezzo in forza del comma 4 dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. in quanto si tratta di un servizio con caratteristiche standardizzate da normative tecniche e deontologiche di settore, le cui condizioni sono definite dal mercato e dall'invito ad offrire (richiesta di preventivo);

**CONSIDERATO** che non è possibile attendere la formale protocollazione del decreto ministeriale istitutivo della "*Giornata nazionale sull'educazione ambientale*" in quanto non residuerebbe un periodo sufficiente per avviare e completare una procedura ad evidenza pubblica sul Mepa; a tal fine, per tale procedura si fa riferimento alla richiesta ministeriale, acquisita agli atti con prot. 1860/SG del 09.04.2018, relativa alla richiesta di autorizzazione per l'occupazione del suolo pubblico della piazza del Campidoglio in vista dell'evento del 10 maggio 2019;

**CONSIDERATO** che, nel portale Acquisti in rete di "Consip S.p.a.", non vi sono Convenzioni attive aventi ad oggetto servizi compatibili con quelli necessari a questa Amministrazione mentre, nello strumento Mercato Elettronico, è presente l'iniziativa "*Servizi*" – area merceologica "*Servizio di allestimento spazi per Eventi*" rientrante nella fattispecie dei servizi necessari a questo Ministero;

**PRESO ATTO** delle procedure previste dal Mercato Elettronico di Consip, per cui questa Amministrazione intende procedere attraverso un confronto concorrenziale delle offerte mediante RdO (richiesta di offerta) rivolta a tutti gli operatori abilitati nella specifica iniziativa "*Servizi*" – area merceologica "*Servizio di allestimento spazi per Eventi*", aventi sede operativa dell'impresa o sede legale della stessa nella regione Lazio;

**CONSIDERATO CHE:**

- il fine che si intende perseguire è promuovere la cultura ambientale in tutte le sue forme e di sensibilizzare i cittadini sui temi ad essa legati, attraverso specifiche attività da compiersi sull'intero territorio nazionale mediante il concorso e la collaborazione delle Amministrazioni e delle istituzioni, pubbliche e private, in esso operanti;
- l'oggetto del contratto è l'organizzazione della "*Giornata nazionale sull'educazione ambientale*", attraverso l'affidamento dei servizi di allestimento, noleggio attrezzature e relativi servizi necessari a garantire l'organizzazione del citato evento, secondo quanto specificatamente indicato nella richiesta preventivo allegata alla presente;

**RITENUTO**, pertanto, necessario, provvedere all'affidamento dei servizi atti alla realizzazione della "*Giornata nazionale sull'educazione ambientale*", prevista per il prossimo 10 maggio presso la



piazza del Campidoglio del comune di Roma, si rende necessario avviare una procedura di affidamento dei servizi di allestimento, noleggio attrezzature e relativi servizi accessori, necessari a garantire l'organizzazione del citato evento, secondo le specifiche riportate nell'allegata richiesta preventivo;

**CONSIDERATO** che, per garantire il rispetto della normativa vigente e delle indicazioni dell'ANAC, il Segretariato Generale intende ricorrere all'utilizzo dei sistemi del Mercato Elettronico messo a disposizione da Consip S.p.a. attraverso la procedura RdO – per l'affidamento dei servizi di allestimento, noleggio attrezzature e relativi servizi accessori, necessari a garantire l'organizzazione del citato evento, secondo le specifiche riportate nell'allegata richiesta preventivo (per un importo massimo di € 12.500,00 iva esclusa);

**RITENUTO** di dover approvare l'allegata bozza di richiesta preventivo contenente il capitolato tecnico e il disciplinare, comprendente tutte le specifiche del servizio richiesto, che sarà trasmessa attraverso il portale del Mercato Elettronico di Consip S.p.a. utilizzando la procedura di RdO, rivolta a tutti gli operatori abilitati nella specifica iniziativa “*Servizi*” – area merceologica “*Servizio di allestimento spazi per Eventi*”, aventi come sede operativa dell'impresa o sede legale impresa la regione Lazio;

**VISTA** la situazione contabile del capitolo 7805 “*Spese per l'informazione e l'educazione ambientale*”, PG 1 “*Sviluppo della programmazione e progettazione di interventi ambientali connessi alle politiche di coesione e promozione di figure professionali nonché delle attività di educazione e sensibilizzazione ambientale*”, Missione 18 “*Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*” Programma 11 “*Coordinamento generale, informazione e comunicazione ambientale*”, Unità di Voto 1.8., azione 2 “*Educazione, formazione, informazione e comunicazione in materiale ambientale*” dello stato di previsione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare esercizio finanziario 2019;

## **DETERMINA**

per le ragioni indicate,

- di autorizzare una procedura negoziata, facendo ricorso alla RdO, richiesta di offerta, mediante il criterio del prezzo più basso, prevista dal Mercato Elettronico di Consip S.p.a., rivolta a tutti gli operatori abilitati nella specifica iniziativa “*Servizi*” – *Servizi di allestimento spazi per Eventi*”, aventi come sede operativa dell'impresa o sede legale della stessa la regione Lazio, per l'affidamento dei servizi di allestimento, noleggio attrezzature e relativi servizi accessori, necessari a garantire l'organizzazione della “*Giornata nazionale sull'educazione ambientale*”, per un importo massimo di € 12.500,00, iva esclusa, ai sensi delle vigenti normative richiamate in narrativa;



- di approvare l'allegata bozza di richiesta preventivo di spesa, nonché ogni altra documentazione allegata;
- che la spesa prevista sarà imputata sul CAP 7805, esercizio finanziario 2019;
- di stabilire i seguenti requisiti di partecipazione:
  - quale requisito di idoneità professionale, l'operatore economico deve essere iscritto al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura per le attività oggetto dell'appalto;
  - quale requisito minimo di capacità tecnica e professionale, l'operatore economico deve aver svolto almeno due servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara negli ultimi 5 (cinque) anni. Gli ulteriori requisiti sono specificati nell'allegata richiesta di preventivo;
  - quale requisito minimo di capacità economica e finanziaria, al fine di garantire, ai sensi dell'art.83, comma 5, del D.Lgs. n.50/2016, che l'operatore economico concorrente abbia un adeguato livello di capacità, tale da consentire una corretta e puntuale esecuzione dei servizi richiesti, è richiesto un fatturato globale medio annuo, IVA esclusa, riferito agli ultimi tre esercizi disponibili in base alla data di costituzione o all'avvio dell'attività dell'operatore economico, non inferiore all'importo complessivo annuale, IVA esclusa, stimato quale corrispettivo complessivo per i servizi oggetto dell'appalto;
- di dare atto che all'affidamento dei servizi si provvederà con successivo e separato atto prima della stipula del documento generato dal sistema;
- di assumere quale criterio di selezione delle offerte, quello del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 c. 4 del D.Lgs. n. 50/2016, in quanto trattasi di fornitura con caratteristiche standardizzate, le cui condizioni sono definite dal mercato e dalle specifiche tecniche dell'invito ad offrire (richiesta di preventivo), allegato;
- di fissare la durata contrattuale dell'appalto in una giornata: 10 maggio 2019 o comunque il periodo necessario alla buona e corretta organizzazione della giornata del 10 maggio 2019;
- di nominare RUP la funzionaria dott.ssa Daniela Brunetto, in servizio presso il Segretariato generale del MATTM e in possesso delle specifiche competenze richieste dalla normativa;
- di specificare che il documento di stipula conseguente alla presente non è soggetto al termine dilatorio previsto dall'articolo 32 comma 9 del D.Lgs. n.50/2016 in quanto rientrante nella fattispecie di cui al comma 10 lettera b) del medesimo decreto, ossia acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico;
- che, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016, la stipula dei contratti avverrà mediante corrispondenza con posta elettronica certificata, secondo le regole del mercato MEPA;
- di dare ulteriormente atto che, ai sensi dell'art. 53 delle Regole di *e-procurement*, i contratti saranno stipulati per scrittura privata (stipula) sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante dell'aggiudicatario e dal punto ordinante del MATTM;
- le clausole ritenute essenziali sono contenute in tutta la documentazione allegata;
- di dare atto, infine, che in sede di aggiudicazione definitiva si darà corso con il soggetto aggiudicatario all'assolvimento degli obblighi di cui alla Legge n.136 del 13.08.2010 e



ss.mm.ii. con particolare riguardo a quanto disposto all'art. 3 “*tracciabilità dei flussi finanziari*” della Legge medesima;

- di trasmettere la presente all'ufficio competente per le pubblicazioni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 ed ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa;
- di dare atto che il presente provvedimento è prodotto in originale informatico e firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii. recante il “*Codice dell'Amministrazione digitale*”.
- di dare ulteriormente atto che, ai sensi dell'art. 53 delle Regole di *e-procurement*, i contratti saranno stipulati per scrittura privata (stipula) sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante dell'aggiudicatario e dal punto ordinante del MATTM;
- le clausole ritenute essenziali sono contenute in tutta la documentazione allegata;

### ATTESTA

di non trovarsi in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6 *bis* della Legge n. 241/1990, dall'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013 e art. 7 del codice di comportamento aziendale.

Il Dirigente  
Avv. Pietro Cucumile, Ph.D.

*(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)*